

L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL PARCO DI VEIO IN DIRITTURA DI ARRIVO

di Giancarlo Susanna

È di pochi giorni fa l'annuncio che l'Ente Regionale Parco di Veio ha adottato il Piano di Assetto. Il Piano riguarda i 15.000 ettari dell'area protetta, che ricadono in parte nel Comune di Roma e in parte nei comuni minori tra la via Cassia e la via Flaminia. Ne parliamo con l'architetto Enrico Pane, vicepresidente del Consiglio Direttivo.

È soddisfatto? Finalmente dopo tanta attesa c'è il Piano d'assetto.

Sono soddisfatto a metà. Da un lato c'è un Piano che ha alcuni punti molto validi e che da' finalmente, dopo 12 anni, un assetto al territorio del Parco, e questo è un fatto positivo. Dall'altro il Piano non è ancora stato esattamente "adottato", ma è stata invece "approvata" una proposta del gruppo di lavoro incaricato, proposta che deve tuttora essere modificata per poter essere formalmente "adottata".

Ci spieghi meglio.

Noi del Consiglio Direttivo abbiamo incaricato un gruppo di lavoro, formato da Tecnici dell'Ente e da consulenti esterni sotto il coordinamento e la direzione dell'architetto Codispoti, Direttore del Parco, di provvedere a aggiornare un progetto già esistente redatto 5 o 6 anni fa da un "team" diretto dal Prof. Vezio De Lucia.

Questo "Piano" era stato fatto, poi per varie traversie non era stato adottato e nel frattempo negli anni erano cambiate alcune leggi di riferimento, era cambiato lo stato del territorio e insomma il Piano andava corretto per essere portato alla attualità e poter essere adottato oggi.

In un anno e mezzo è stato fatto un grande lavoro, del quale devo rendere merito al Direttore e al gruppo che - sulla base delle linee guida del Consiglio - hanno rivisto completamente il Piano, velocemente e con pochi mezzi. Tuttavia ci sono alcune cose che devono essere riviste affinché noi del Consiglio Direttivo possiamo "licenziare" un

Piano valido che faccia il suo iter e diventi efficace senza "intopparsi" per ricorsi o blocchi vari che lascerebbero ancora il Parco per chissà quanto tempo senza Piano. Questa è la cosa massimamente da evitare.

Quali sono le cose da rivedere? E quanto tempo ci vorrà?

Il Consiglio Direttivo ha disposto che le zone agricole "trasformabili" vengano inserite in una apposita sottozona. Inoltre alcune zone classificate come "trasformabili" risultano soggette a vincoli sovraordinati.

È poi necessaria la procedura VAS, ovvero una sorta di condivisione della strategia ambientale del Piano con determinati soggetti esterni, e infine va acquisito il parere dei Sindaci. Come tempo non credo che ce ne vorrà molto, suppongo qualche settimana, ma questa è materia del Direttore Codispoti e del Presidente Petrivelli, che hanno impostato insieme i passaggi da compiere e che opereranno certamente per il meglio.

Quali sono le caratteristiche più valide del Piano?

Anzitutto il Piano di Assetto è fatto per tutelare l'area protetta e i suoi valori naturalistici e culturali, e questo obiettivo viene pienamente raggiunto. Per il resto una delle caratteristiche più interessanti - a mio avviso - è la possibilità di rimuovere gli immobili incompatibili dalle aree di pregio, (per esempio i capannoni industriali) demolirli e ricostruirli da un'altra parte con un premio di cubatura. Poi il Piano dà finalmente una risposta avanzata, coinvolgendo i Comuni, alla necessità di recuperare, sistemare e anche completare le zone abitate carenti di servizi e urbanizzazioni. Sono inoltre previsti notevoli incentivi all'agricoltura e alla multifunzionalità delle aziende agricole; per il turismo sono anche previste le porte di



accesso al Parco in corrispondenza delle stazioni ferroviarie, come ad esempio quelle di Riano, Castelnuovo e Morlupo. E in ultimo, ma primo per importanza internazionale, il Piano collega e sistema l'area archeologica dell'antica Veio, un patrimonio archeologico tra i primi al mondo.

Ringraziamo e salutiamo e il vicepresidente Pane con l'augurio che il Piano di Assetto del Parco di Veio, con tali positive premesse, nasca ed entri in vigore al più presto.

LA VERA PASTA ALL'UOVO

LA TROVI DA...

IL PASTAIO

Prenota allo 06/9071050

Aperto la domenica mattina

Via S. Sebastiano 1- Morlupo (lunedì chiuso)